

Condanne senza appello per l'intera categoria

Cittadini, abbiate paura, persino del vostro medico. Il ministro della Pubblica amministrazione, in nome della piena efficienza della macchina burocratica, ha giustificato l'esigenza di mettere online il curriculum dei professionisti ospedalieri, per la tutela della vita stessa dei cittadini. "(...) Quanti ne hanno ammazzati (...) quei macellai dei chirurghi", ha alluso Renato Brunetta che, tuttavia, ha negato successivamente di aver mai detto quelle spiacevoli parole contro le quali è insorta la categoria intera. Le parole più equilibrate, da questa parte, sono arrivate dal presidente FNOMCeO, Amedeo Bianco, che ha censurato il ministro per il suo stile "comunicativo" e "in libertà". Il sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio, tuttavia, è intervenuto in soccorso del collega di Governo spiegando che le sue dichiarazioni erano "infelici nella forma, ma condivisibili nella sostanza", perché è sempre più necessario fornire ai cittadini strumenti per una migliore valutazione dei servizi sanitari. Una soluzione avanzata dal sottosegretario è quella dell'istituzione di un'Agenzia ad hoc per la valutazione dei problemi del Ssn: un ente terzo con il compito di vigilare anche sugli errori medici e sui casi di malpractice, la cui operatività dovrà essere mirata al fine di stabilire per essa la regolamentazione più adatta a una previsione corretta ed efficace. Le valutazioni, per esempio, dovranno riguardare non il singolo medico, ma la struttura sanitaria nel suo complesso perché è solo così, sempre secondo Fazio, che si può migliorare la qualità delle prestazioni e l'appropriatezza delle cure.

Ci sentiamo di sottoscrivere a pieno questa ultima affermazione, ma ci capita sempre più spesso di dover registrare in cronaca attacchi all'intera categoria mossi a partire da singoli casi di errore, o di inefficienza, ma anche da presunti casi che si sgonfiano nel giro delle più agili verifiche di prammatica. Ci capita, come facciamo in questo numero, di raccontare quanto la libertà professionale dei medici sia sempre più condizionata dai vincoli di bilancio, e non solamente a livello centrale, e addirittura dalla paura di sbagliare. Capita che alcuni costi del federalismo, o di un avvio non allineato del decentramento delle competenze e delle risorse sanitarie in amministrazioni locali meno pronte di altre ad esercitarlo, siano scaricati direttamente sul medico prescrittore.

Il componente per la medicina generale del comitato tecnico scientifico dell'Aifa, Walter Marrocco, tra l'incudine dell'istituzione regolatoria e le strette invocate e praticate dal centro e dalla periferia, ha indicato da un corsivo di un giornale di settore due strade alternative a tagli e ticket: ridimensionare le note, sfrondare e mirare meglio i piani terapeutici, trasformandoli da aggravio burocratico in strumenti di collaborazione scientifico-professionale tra specialista e Mmg. Ci piace scrivere di questo, di proposte: soddisfacenti o meno, oppure difficili da realizzare. Comunque proposte da discutere e non condanne senza appello.

M.D. Medicinae Doctor Organo di informazione della Associazione Italiana Medici di Famiglia	
Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994 ROC n.4120	
Direttore Responsabile: Dario Passoni	
Comitato di Consulenza di M.D. Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo, Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari, Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani, Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto	
Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto, Monica Di Sisto (Roma)	
Segreteria di redazione: Sara Simone	
Grafica e impaginazione: Diego Ferreri, Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli	
Produzione: Giancarlo Oggioni	
Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli	
Passoni Editore s.r.l. Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680 E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it www.passonieditore.it	
Amministratore unico: Dario Passoni	
Amministrazione: Gabriella Forbicini	
Abbonamento Costo di una copia: 0,25 € A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.	
Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)	
Testata associata a	
	
	
	Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento
CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007 Tiratura media: 40.220 copie Diffusione media: 40.050 copie Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008 Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit Tiratura del presente numero: 40.130 copie	
I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.	
Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"	
	